



Consorzio per la pubblica lettura Sebastiano Satta
Nuoro
In liquidazione

Decreto n. 2 dell'11/04/2022

Oggetto: nomina responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Visto l'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, e sss.mm.ii., che dispone che l'organo di indirizzo individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

Che il medesimo comma 7 prevede che negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

Che il Consorzio per la pubblica lettura Sebastiano Satta è stato posto in liquidazione con legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 9, comma 3;

Che la Giunta regionale in esecuzione della predetta Legge regionale 17/2021 ha approvato la delibera 49/71 del 17/12/2021 di nomina della sottoscritta Maria Rita Pira quale Commissario liquidatore del Consorzio S. Satta" per l'esercizio delle funzioni ordinarie e straordinarie previste dall'art. 9 della legge n. 17/2021 e dunque l'esercizio dell'attività di liquidazione, gestionale e la legale rappresentanza dello stesso Ente;

Dato atto che la Legge regionale 17/2021 e la conseguente delibera di Giunta regionale n. 49/71 del 17/12/2021 non prevedono una struttura operativa propria, definita nelle qualifiche, nei compiti e nelle funzioni, da destinare in via integrale, e sotto l'esclusiva direttiva del commissario liquidatore, alla gestione liquidatoria e all'esercizio delle funzioni e compiti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza cui affidare il compito di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Che tale mancata previsione priva il Commissario liquidatore delle condizioni fondamentali per potere procedere alla nomina della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Rice

di norma individuato, per gli enti locali, nel segretario o nel dirigente apicale, ex art. 1, comma 7, della L. 190/2012, salva diversa e motivata determinazione;

Che l'attuale dotazione organica del Consorzio non contempla figure dirigenziali di ruolo cui affidare l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Dato atto che tale situazione ha imposto la necessità di individuare, tra i dipendenti dell'Ente, quello che possiede il titolo di studio e i requisiti professionali meglio rispondenti all'incarico da conferire previo interpello del medesimo e previa trasmissione degli indirizzi più consoni allo svolgimento delle attività istituzionalmente assegnate;

Dato atto che il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge i seguenti compiti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo, per l'adozione, il piano triennale per la prevenzione della corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co.8 L.190/2012 e s.m.i.); negli enti locali il piano è approvato dalla giunta;
2. Entro lo stesso termine del 31 gennaio di ogni anno definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano triennale e propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
4. Verifica, d'intesa con il competente dirigente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. Entro il 15 dicembre di ogni anno trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione; nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività.

Stabilito inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione";
- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Rilevata la conseguente necessità di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consorzio per la pubblica lettura S. Satta

Ricordati:



- l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. 267/2000 e smi che conferisce al Sindaco/Presidente provincia il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 31 del D. Lgs 267/2000 che consente agli Enti locali la costituzione di Consorzi per la gestione associata di uno o più servizi o l'esercizio associato di funzioni

- la deliberazione n. 15 del 15.3.2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

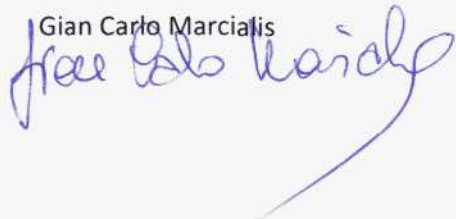
Ritenuto, pertanto, nel caso di specie di ricorrere alla nomina del dott. Gian Carlo Marcialis quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Consorzio per la pubblica lettura S. Satta.

Visto lo Statuto del Consorzio

DECRETA

- di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), del Consorzio per la pubblica lettura S. Satta, al dott. Gian Carlo Marcialis, dipendente del Consorzio stesso;
- l'incarico suddetto ha decorrenza dalla data odierna e lo stesso viene comunicato all'interessato, che lo controfirma per presa visione ed accettazione, fino alla cessazione del Consorzio S. Satta;
- di comunicare il presente provvedimento all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- di trasmettere il presente provvedimento all'interessato e di disporre la pubblicazione nel sito web istituzionale del Consorzio - sezione amministrazione trasparente nonché all'albo informatico online.

Per ricevuta ed accettazione

Gian Carlo Marcialis




Il Commissario Liquidatore

Maria Rita Pira


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che del presente decreto è stata iniziata la pubblicazione il giorno 11/04/2022 e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 11/04/2022



Il Commissario Liquidatore
Maria Rita Pira

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Pira".